



Comune di Pordenone

- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -
- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Avvio GARA EUROPEA - PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE, INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO, IN FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ E/O DISAGIO - APPROVAZIONE ATTI DI GARA - CIG: 9790934655 CUP B54H22000320006 cofinanziamento da Unione Europea - Next Generation EU, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.1.1. "Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità"

N. det. 2023/84

N. cron. 1344, in data 27/05/2023

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti d'indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*).... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni

- "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dall'1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
 - la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Presenza d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Noncello" e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC;
 - il decreto del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Rossella Di Marzo le funzioni dirigenziali del Settore IV Servizi alla Persona e alla Comunità, "Servizi sociali Comunali e Ambito Territoriale Noncello – Servizio Sociale dei Comuni" - con decorrenza dal 01 gennaio 2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 16 giugno 2022 con cui è stata approvata l'organizzazione interna di secondo livello, a seguito della nuova macrostruttura in vigore dal 1° gennaio 2022 e con la quale il Settore III assume da tale data la denominazione di Settore IV Servizi alla Persona e alla Comunità;
 - la determinazione del Dirigente del Settore IV Servizi alla persona e alla comunità n. cron. 2679 del 28/10/2022 con la quale viene conferito l'incarico di posizione organizzativa all'assistente sociale dott.ssa Carlotta Galli, (assistente sociale categoria D), per l'Unità Operativa "Servizio sociale dei comuni – minori e famiglia", con decorrenza dal 1° novembre 2022 e fino 30 novembre 2026, che prevede, tra l'altro, la delega relativa alla gestione ed erogazione di interventi e provvedimenti specifici collegati ai minori e alle loro famiglie;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 19.12.2022 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023 –2025, della nota integrativa e dei relativi allegati";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 382 del 28 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 parte finanziaria"

Presupposti di fatto, di diritto e motivazione

Premesso quanto segue:

- il Servizio socio educativo, ai sensi della normativa vigente, è definito come insieme di interventi a carattere socio-educativo domiciliare o territoriale, in favore di minori e famiglie a rischio di marginalità ed esclusione e finalizzato al sostegno ed accompagnamento all'autonomia e all'empowerment personale e familiare (nomenclatore CISIS- Dlgs 147/2017); l'emanazione delle norme relative e della programmazione per il contrasto alla povertà e all'esclusione ne ha sancito il carattere di Livello essenziale di prestazione sociale da garantire nell'organizzazione del sistema dei servizi sociali, in forma diffusa e trasversale;
- il Servizio Educativo costituisce uno degli interventi del Sistema integrato dei servizi sociali, la cui titolarità è in capo ai Comuni che la esercitano in forma associata, ai sensi della L.328/2000 e della L.R. 6/2006 e s.m.i. e la cui piena realizzazione è prevista attraverso la programmazione locale di cui al Piano di Zona, nel rispetto del principio di sussidiarietà e coinvolgimento degli attori del sistema di welfare;

- il quadro normativo di riferimento per il servizio in argomento è dato dalle seguenti fonti:
 - Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023;
 - D.Lsg. 147/2017, art. 7
 - “Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità”, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvate il 21 dicembre 2017 in Conferenza Unificata
 - Legge 28 agosto 1997, n.285 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza”;
 - Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
 - Legge Regionale 10 dicembre 2021, n.22 “Disposizioni in materia di politiche della Famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità”;
 - Regolamento di accesso ai servizi sociali dell'Ambito Noncello.

il Servizio Socio Educativo è uno degli interventi attraverso il quale il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Noncello adempie al suo compito di sostegno e protezione dei minori appartenenti a famiglie con fragilità e/o inadeguatezza genitoriale, di mediazione delle relazioni disfunzionali tra genitori e figli, di contrasto della povertà educativa; è attivo nel territorio dell'Ambito Territoriale Noncello da anni in favore di minori, giovani e famiglie in condizioni di vulnerabilità, con importanti risultati sul piano del coinvolgimento territoriale e del contrasto a situazioni di esclusione sociale;

Considerato che:

- in data 30.06.2023 scadrà l'attuale contratto di appalto finalizzato alla realizzazione di un servizio integrato socio-educativo e di sviluppo di comunità a favore di minori, giovani e famiglie in condizioni di vulnerabilità, aggiudicato in esito a procedura sopra soglia per l'instaurazione del partenariato per l'innovazione di cui all'art. 65 del D.lgs n.50/2016 (**CIG 95903016BE**)
- il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello continua a registrare nel proprio territorio casi di minori e infraventunenni che necessitano di interventi educativi finalizzati al superamento e alla prevenzione di situazioni di devianza/ disagio/esclusione sociale per cui il servizio educativo si configura come indispensabile tenuto conto della peculiarità dei beneficiari - minori e famiglie vulnerabili - anche in particolare ai fini della tutela dei minori oggetto di provvedimenti giudiziari da parte del Tribunale per i minorenni e/o interessati da provvedimenti della Magistratura, ai fini della prevenzione del disagio e del sostegno alle famiglie in situazione di vulnerabilità, ai fini della prevenzione dell'istituzionalizzazione, di contrasto alla povertà educativa e di integrazione sociale dei nuclei familiari più fragili;
- è emersa altresì la necessità, anche alla luce degli esiti della pandemia da Sars cov-2 e del conseguente stato di emergenza che hanno inciso in modo imprevedibile sulle dinamiche familiari e sugli aspetti sociali di vita dei cittadini, di aggiornare i contenuti e le modalità di gestione del servizio socio-educativo a favore di minori e giovani e delle famiglie di riferimento al fine di renderlo più rispondente al mutato contesto sociale e ai bisogni sociali emergenti nel territorio;

Ritenuto pertanto di continuare a garantire tale tipologia di interventi sul territorio dell'Ambito Territoriale Noncello avviando una nuova procedura di evidenza pubblica per l'affidamento a soggetto esterno del servizio socio educativo domiciliare e territoriale, individuale e/o di gruppo, in favore di minori e famiglie in condizione di vulnerabilità e/o disagio, per la realizzazione di:

- a) Interventi individuali e/o di gruppo a favore di bambini, adolescenti, nonché dei giovani fino ai 21 anni d'età, e delle loro famiglie, finalizzati alla prevenzione dell'allontanamento familiare, all'integrazione delle competenze genitoriali, allo sviluppo delle autonomie personali, al contrasto all'esclusione sociale
- b) Interventi di attività educativa familiare per nuclei con bambini nella fascia di età 0-6 anni per il sostegno della genitorialità, l'integrazione sociale delle famiglie ed il contrasto alla povertà educativa
- c) Interventi con scuola e territorio finalizzati all'integrazione sociale delle famiglie e dei minori

Richiamati altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede, fra gli altri, l'investimento 1.1. che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), tra i quali gli *"interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità"*;

- il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta, adottato con Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;
- l' "Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.", approvato con Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15.02.2022 con l'intento di favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili, tra i quali famiglie e bambini in condizioni di difficoltà. In particolare, l'articolo 6 dell'Avviso specifica che la linea di attività relativa al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (1.1.1) è finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.

Ricordato che:

- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale SSC Noncello, con deliberazione n. 3 del 29/03/2022, ha aderito al sopracitato Avviso 1/2022 per la realizzazione del progetto "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" afferente al sub investimento/linea di attività 1.1.1, CUP – B54H22000320006, per l'importo di € 211.500,00, dando mandato al Comune di Pordenone di presentare domanda di ammissione a finanziamento e di procedere con i conseguenti adempimenti previsti dal programma ministeriale;
- il Comune di Pordenone, in qualità di Ente Gestore dell'ATS Noncello, ha pertanto presentato in data 30.03.2022, a valere sull'Avviso sopra citato, una proposta di intervento per la realizzazione del progetto "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" afferente al sub investimento/linea di attività 1.1.1, nell'ambito del programma P.I.P.P.I., per l'importo di € 211.500,00, di cui € 208.000,00 per interventi da attuarsi mediante affidamento di servizi tramite appalto;
- con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 98 del 09/05/2022, così come modificato dal decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, la sopracitata proposta di progetto del Comune di Pordenone nell'ambito della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. è stata ammessa al finanziamento per € 211.500;
- successivamente, a seguito della candidatura del progetto tecnico in data 10.08.2022 e alla sua

ammissione in data 02.09.2022, in data 20.12.2022 è stato sottoscritto l'apposito Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs 50/2016 tra le competenti autorità preposte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Unità di missione per l'attuazione degli interventi PNRR e Direzione generale Lotta alla povertà) e l'Ambito territoriale Sociale del Noncello (in qualità di Soggetto attuatore) che definisce gli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nella scheda progetto presentata dal Soggetto attuatore nell'ambito della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

- ai sensi dell'art. 3 del suddetto Accordo, il Comune di Pordenone, in qualità di soggetto attuatore, si impegna a raggiungere la completa realizzazione del progetto relativo al sub-investimento 1.1.1 *“Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”* entro marzo 2026;

Preso atto di quanto segue:

- ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021, i progetti a valere sul sub investimento 1.1.1. dovranno:
 - essere coerenti con i principi contenuti nelle:
 - *Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità*, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 21 dicembre 2017
 - *Linee di indirizzo per l'affidamento familiare*, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 25 ottobre 2012,
 - *Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni*, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 14 dicembre 2017;
 - rispettare le indicazioni contenute nella Scheda LEPS 2.7.4 *“Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I.”* contenuta nel Piano Sociale Nazionale 2021-2023;
 - dare attuazione a livello territoriale al Piano di Lavoro del *Programma per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.)* e dovranno pertanto prevedere l'adesione a uno dei moduli P.I.P.P.I. coerentemente a quanto indicato nel suddetto Piano di Lavoro.
 - essere coerenti con le indicazioni contenute nel documento *“Allegato 1 al Piano di Lavoro. Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I. LEPS 2022-2024”*.
- il 28 luglio 2021 è stato approvato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 da parte della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L. 328/2000, che riconosce P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS); a settembre 2021 la Conferenza Stato Regioni ha, a sua volta, approvato tale Piano.
- l'implementazione di P.I.P.P.I., a partire dalla fine del 2021, si configura pertanto come lo strumento più appropriato per garantire, dopo la fase di disegno e approvazione, l'ingresso nella fase attuativa del Piano e quindi l'attuazione del LEPS relativo a *“rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando*

attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme".

- l'obiettivo principale del Programma P.I.P.P.I. è quello di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette "negligenti" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo

Precisato che il servizio socio educativo in favore di minori e famiglie in condizione di vulnerabilità e/o disagio per il quale si intende avviare la nuova procedura di affidamento è finalizzato, tra l'altro, ad implementare gli interventi per la realizzazione del progetto "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" afferente al sub investimento/linea di attività 1.1.1, nell'ambito del programma P.I.P.P.I., presentato dal Comune di Pordenone a valere sul l'Avviso pubblico n. 1/2022 in precedenza richiamato e ammesso a finanziamento, per una quota dello stesso pari a complessivi **€ 208.000,00**, che saranno quindi finanziati a valere sui fondi dell'Unione Europea - Next Generation EU, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.1, linea di attività 1.1.1. *"Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità"* (CUP B54H22000320006) e rendicontati nelle modalità e tempistiche stabilite;

Preso atto che:

- attualmente non risultano attive convenzioni Consip, di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (finanziaria 2000) aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui alla presente procedura;
- all'interno di questa Amministrazione non risultano presenti risorse umane e tecniche sufficienti e necessarie per la realizzazione del servizio in oggetto

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto:

- di indire una procedura di evidenza pubblica nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, sopra soglia comunitaria, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, da svolgere, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione sul Portale eAppaltiFVG, per l'affidamento del servizio socio educativo domiciliare e territoriale, individuale e/o di gruppo, in favore di minori e famiglie in condizione di vulnerabilità e/o disagio (CIG **9790934655**; CUP **B54H22000320006**) per un periodo di 4 anni, decorrenti presumibilmente dal 1° settembre 2023, e comunque dalla data che sarà indicata nell'apposito verbale di avvio dell'esecuzione del servizio (fatta salva la possibilità di proroga tecnica di massimo sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

- di approvare per l'appalto in oggetto il seguente Quadro economico:

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| A) importo del servizio | |
| A1) Importo massimo di servizio | € 1.807.920,00 |
| Totale importo a base d'asta per il primo periodo contrattuale (4 anni) | € 1.807.920,00 |
| A2) Importo massimo per l'eventuale proroga tecnica di massimo 6 mesi | € 225.990,00 |
| A3) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 0,00 |
| A4) Importo per eventuale revisione prezzi | € 104.261,00 |
| A)=Valore complessivo stimato dell'appalto= A1)+A2)+A3)+A4) | € 2.138.171,00 |
| B) Somme a disposizione dell'Amministrazione | |
| B1) I.V.A. 22% di A) | € 470.397,62 |
| B2) Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. | € 26.894,99 |
| B3) Contributo ANAC | € 660,00 |
| B4) Spese presunte per pubblicazione gara, IVA inclusa (al 22%) | € 4.500,00 |
| B)=Totale somme a disposizione dell'Amministrazione= B1)+B2)+B3)+B4) | € 502.452,61 |
| A) + B) = TOTALE QUADRO ECONOMICO | € 2.640.623,61 |

- di approvare, con riferimento alla gara in oggetto (**CIG: 9790934655; CUP: B54H22000320006**), il progetto redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo dei seguenti documenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- Relazione tecnico-illustrativa
- Capitolato speciale d'appalto
- Disciplinare di gara e i relativi allegati di seguito indicati:
 - All. 1 Domanda di partecipazione;
 - All. A.1 Modello dichiarazione titolare effettivo
 - All. 2 DGUE;
 - All. 3 Dichiarazioni integrative e accettazione condizioni generali di partecipazione;
 - All. 4 dichiarazione del soggetto ausiliario;
 - All. 5 Offerta economica, costi della manodopera e della sicurezza
 - All. 6 Modulo versamento imposta di bollo;
 - All. 7 Fac-simile giustificazioni offerta;
 - All. 8 Elenco personale precedente appalto;
 - schema di Bando di gara;
 - schema di Contratto;
 - istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte – procedura monolotto;
 - Disciplina del sistema di e-procurement della regione Friuli Venezia Giulia.

- di precisare quanto segue:

- trattandosi di servizi sociali, l'appalto in oggetto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei criteri di valutazione stabiliti nei documenti di gara e ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016;
- l'appalto in oggetto è costituito da un unico lotto poiché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le attività previste sono tra loro strettamente connesse e consequenziali e necessitano di una gestione unitaria. La suddivisione in lotti non garantirebbe il rispetto dei principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto e comporterebbe invece criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione del contratto: un unico aggiudicatario è in grado di gestire la richiesta dell'Amministrazione contraente, assicurando unitarietà ed omogeneità nel coordinamento dei servizi da prestare e una più efficace e coordinata fruizione degli stessi, evitando lo spreco di risorse. Per la quantità e tipologia di prestazioni richieste l'appalto garantisce comunque l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- per l'appalto in oggetto è stato acquisito il codice CUI S80002150938202314152 nel programma biennale degli acquisti 2023/2024
- ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. recante: "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, per l'esecuzione del servizio oggetto di appalto non sussistono circostanze in cui si verificano contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello della ditta affidataria o con altri soggetti presenti presso i luoghi di lavoro interessati dal servizio, che comportino misure di tipo oneroso, e che pertanto gli oneri relativi alla sicurezza risultano pari a zero;
- per l'appalto in oggetto sono stati acquisiti i seguenti codici: **CIG 9790934655; CUP B54H22000320006**
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, la sottoscritta Dott.ssa Rossella Di Marzo e, quale Responsabile per l'Esecuzione del Contratto, il Funzionario incaricato di Posizione Organizzativa dell'Unità Operativa "Servizio sociale dei comuni – minori e famiglia" del Settore IV dott.ssa Carlotta Galli, stanti l'importo superiore a € 500.000,00 e la complessità del servizio;
- di precisare che il contributo di gara all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) a carico della Stazione Appaltante è di € 660,00
- di precisare che il servizio oggetto di appalto è finanziato in parte a valere su fondi nazionali (FNPS minori), su fondi regionali (Fondo Sociale Regionale) e, per una quota pari a complessivi € 208.000,00, a valere sui fondi dell'Unione Europea - Next Generation EU, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 "*Inclusione e coesione*", componente 2 "*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*", sottocomponente 1 "*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*", investimento 1.1 "*Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*", linea di attività 1.1.1. "*Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità*" (**CUP B54H22000320006**)

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra indicate, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di indire una procedura di evidenza pubblica nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, sopra soglia comunitaria, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, da svolgere, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione sul Portale eAppaltiFVG. per l'affidamento del servizio socio educativo domiciliare e territoriale, individuale e/o di gruppo, in favore di minori e famiglie in condizione di vulnerabilità e/o disagio (**CIG 9790934655; CUP B54H22000320006**) per un periodo di 4 anni, decorrenti presumibilmente dal 1° settembre 2023, e comunque dalla data che sarà indicata nell'apposito verbale di avvio dell'esecuzione del servizio (fatta salva la possibilità di proroga tecnica di massimo sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- 2) di approvare per l'appalto in oggetto il seguente Quadro economico:

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| A - importo del servizio | |
| A1) Importo massimo di servizio | € 1.807.920,00 |
| Totale importo a base d'asta per il primo periodo contrattuale (4 anni) | € 1.807.920,00 |
| A2) Importo massimo per l'eventuale proroga tecnica di massimo 6 mesi | € 225.990,00 |
| A3) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 0,00 |
| A4) Importo per eventuale revisione prezzi | € 104.261,00 |
| A)=Valore complessivo stimato dell'appalto= A1)+A2)+A3)+A4) | € 2.138.171,00 |
| B- Somme a disposizione dell'Amministrazione | |
| B1) I.V.A. 22% di A) | € 470.397,62 |
| B2) Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. | € 26.894,99 |
| B3) Contributo ANAC | € 660,00 |
| B4) Spese presunte per pubblicazione gara, IVA inclusa (al 22%) | € 4.500,00 |
| B)=Totale somme a disposizione dell'Amministrazione= B1)+B2)+B3)+B4) | € 502.452,61 |
| A) + B) = TOTALE QUADRO ECONOMICO | € 2.640.623,61 |

3) di approvare, con riferimento alla gara in oggetto (**CIG: 9790934655; CUP: B54H22000320006**), il progetto redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo dei seguenti documenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- Relazione tecnico-illustrativa
- Capitolato speciale d'appalto
- Disciplinare di gara e i relativi allegati di seguito indicati:
 - All. 1 Domanda di partecipazione;
 - All. A.1 Modello dichiarazione titolare effettivo
 - All. 2 DGUE;
 - All. 3 Dichiarazioni integrative e accettazione condizioni generali di partecipazione;
 - All. 4 dichiarazione del soggetto ausiliario;
 - All. 5 Offerta economica, costi della manodopera e della sicurezza
 - All. 6 Modulo versamento imposta di bollo;
 - All. 7 Fac-simile giustificazioni offerta;
 - All. 8 Elenco personale precedente appalto;
 - schema di Bando di gara;
 - schema di Contratto;
 - istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte – procedura monolotto;
 - Disciplina del sistema di e-procurement della regione Friuli Venezia Giulia.

4) di precisare quanto segue:

- l'appalto in oggetto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei criteri di valutazione stabiliti nei documenti di gara e ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016;
- l'appalto in oggetto è costituito da un unico lotto poiché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le attività previste sono tra loro strettamente connesse e consequenziali e necessitano di una gestione unitaria. La suddivisione in lotti non garantirebbe il rispetto dei principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto e comporterebbe invece criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione del contratto: un unico aggiudicatario è in grado di gestire la richiesta dell'Amministrazione contraente, assicurando unitarietà ed omogeneità nel coordinamento dei servizi da prestare e una più efficace e coordinata fruizione degli stessi, evitando lo spreco di risorse. Per la quantità e tipologia di prestazioni richieste l'appalto garantisce comunque l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida e congrua;
- il contratto di appalto relativo alla procedura di gara in oggetto si perfezionerà mediante sottoscrizione di scrittura privata in forma digitale,

- per l'appalto in oggetto è stato acquisito il codice CUI S80002150938202314152 nel programma biennale degli acquisti 2023/2024
- ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. recante: "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, per l'esecuzione del servizio oggetto di appalto non sussistono circostanze in cui si verificano contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello della ditta affidataria o con altri soggetti presenti presso i luoghi di lavoro interessati dal servizio, che comportino misure di tipo oneroso, e che pertanto gli oneri relativi alla sicurezza risultano pari a zero;
- per l'appalto in oggetto sono stati acquisiti i seguenti codici: **CIG 9790934655; CUP B54H22000320006**

- 5) di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, la sottoscritta Dott.ssa Rossella Di Marzo e, quale Responsabile per l'Esecuzione del Contratto, il Funzionario incaricato di Posizione Organizzativa dell'Unità Operativa "Servizio sociale dei comuni – minori e famiglia" del Settore IV dott.ssa Carlotta Galli, stanti l'importo superiore a € 500.000,00 e la complessità del servizio;
- 6) di precisare che il contributo di gara all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) a carico della Stazione Appaltante è di € 660,00
- 7) di precisare che il servizio oggetto di appalto è finanziato, in parte, a valere su fondi nazionali (FNPS minori), su fondi regionali (Fondo Sociale Regionale) e, per una quota pari a complessivi € 208.000,00, a valere sui fondi dell'Unione Europea - Next Generation EU, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", linea di attività 1.1.1. "Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità" (**CUP B54H22000320006**)
- 8) di stimare per il servizio oggetto di appalto per il periodo di 4 anni (decorrenti presumibilmente dal 01.09.2023) la spesa complessiva massima di € 1.885.770,00 (= € 1.807.920,00 *imponibile contrattuale* + € 77.850,00 *imponibile per l'eventuale revisione dei prezzi*), oltre l'IVA di legge, per una spesa complessiva IVA inclusa (con aliquota del 22%) di € **2.300.639,40** da impegnare come segue:

a) per l'anno 2023: € 183.805,20 come segue:

- per € 38.000,00 mediante fondi PNRR (**CUP B54H22000320006**) al:

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggr. | Piano Finanz. | Scadenza obbligazione | C.C. | Capitolo | Importo |
|----------|-----------|--------|-------------|------------------|-----------------------|------|------------------------------|----------------|
| 12 | 01 | I | 3 | U.1.03.02.15.999 | 2023 | 435 | 12011342 vincolo XC126 | € 38.000,00 |

- per € 145.805,20 al :

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggr. | Piano Finanz. | Scadenza obbligazione | C.C. | Capitolo | Importo |
|----------|-----------|--------|-------------|------------------|-----------------------|------|----------|-----------------|
| 12 | 01 | I | 3 | U.1.03.02.15.999 | 2023 | 435 | 12011306 | € 145.805,20 |

b) per l'anno 2024: € 551.415,60 come segue:

- per € 76.000,00 mediante fondi PNRR (**CUP B54H22000320006**) al:

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggr. | Piano Finanz. | Scadenza obbligazione | C.C. | Capitolo | Importo |
|----------|-----------|--------|-------------|------------------|-----------------------|------|------------------------------|----------------|
| 12 | 01 | I | 3 | U.1.03.02.15.999 | 2024 | 435 | 12011342 vincolo XC126 | € 76.000,00 |

- per € 475.415,60 al :

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggr. | Piano Finanz. | Scadenza obbligazione | C.C. | Capitolo | Importo |
|----------|-----------|--------|-------------|------------------|-----------------------|------|----------|-----------------|
| 12 | 01 | I | 3 | U.1.03.02.15.999 | 2024 | 435 | 12011306 | € 475.415,60 |

c) per l'anno 2025: € 568.617,60 (di cui € 17.202,00, IVA inclusa per eventuale revisione prezzi) come segue:

- per € 94.000,00 mediante fondi PNRR (**CUP B54H22000320006**) al:

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggr. | Piano Finanz. | Scadenza obbligazione | C.C. | Capitolo | Importo |
|----------|-----------|--------|-------------|------------------|-----------------------|------|------------------------------|----------------|
| 12 | 01 | I | 3 | U.1.03.02.15.999 | 2025 | 435 | 12011342 vincolo XC126 | € 94.000,00 |

- per € 474.617,60 al :

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggr. | Piano Finanz. | Scadenza obbligazione | C.C. | Capitolo | Importo |
|----------|-----------|--------|-------------|------------------|-----------------------|------|----------|-----------------|
| 12 | 01 | I | 3 | U.1.03.02.15.999 | 2025 | 435 | 12011306 | € 474.617,60 |

d) **per l'anno 2026:** € 589.992,00 (di cui € 38.576,40 IVA inclusa, per eventuale revisione prezzi) da impegnare con successivo atto (verrà previsto adeguato stanziamento nell'apposito bilancio pluriennale)

e) **per l'anno 2027:** € 406.809,00 (di cui € 39.198,60, IVA inclusa, per eventuale revisione prezzi) da impegnare con successivo atto (verrà previsto adeguato stanziamento nell'apposito bilancio pluriennale)

9) di stimare in € 26.894,99 l'importo dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii nella misura massima prevista dal "Regolamento recante norme e criteri per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche" da impegnare come segue:

a) € 13.447,49 per l'anno 2023:

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggr. | Piano Finanz. | Scadenza obbligazione | C.C. | Capitolo | Importo |
|----------|-----------|--------|-------------|------------------|-----------------------|------|----------|----------------|
| 12 | 01 | I | 3 | U.1.03.02.15.999 | 2023 | 435 | 12011306 | € 13.447,49 |

b) € 13.447,50 per l'anno 2027 da impegnare con successivo atto (si prevederà adeguato stanziamento nell'apposito bilancio pluriennale)

10) di stimare le spese di pubblicità legale del bando di gara e dell'Avviso di aggiudicazione in complessivi € 4.500,00 da impegnare a favore della ditta INFO S.r.l. C.F/P.IVA 04656100726., aggiudicataria del servizio di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara che si rendano necessari per il comune di Pordenone per l'anno 2023 (CIG Z30390EF96) come segue:

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggr. | Piano Finanz. | Scadenza obbligazione | C.C. | Capitolo | Importo |
|----------|-----------|--------|-------------|------------------|-----------------------|------|----------|------------|
| 12 | 01 | I | 3 | U.1.03.02.15.999 | 2023 | 435 | 12011306 | € 4.500,00 |

11) di quantificare in € 660,00 il contributo a favore all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (contributo ANAC) da versare per la gara in oggetto e impegnare la relativa spesa come segue:

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggr. | Piano Finanz. | Scadenza obbligazione | C.C. | Capitolo | Importo |
|----------|-----------|--------|-------------|------------------|-----------------------|------|----------|----------|
| 12 | 01 | I | 3 | U.1.03.02.15.999 | 2023 | 435 | 12011306 | € 660,00 |

- 12) di precisare che le spese sopra indicate relative agli anni 2023-2024-2025 sono previste nel Bilancio 2023-2025, e che per le spese relative all'anno 2026 e all'anno 2027 e per quella relativa all'eventuale proroga tecnica verranno previsti adeguati stanziamenti nei successivi bilanci pluriennali;
- 13) di costituire il gruppo di lavoro per la realizzazione del servizio oggetto di gara come segue, riservandosi la puntuale definizione dello stesso e la liquidazione degli incentivi spettanti con successivi appositi atti:

| ATTIVITA' | Ruolo | nominativo |
|-----------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------------------|
| Responsabilità unica del Procedimento | RUP | Dirigente dott.ssa Rossella Di Marzo |
| | Collaboratori amministrativi | Mara Tosatto Elisa Spagnol Alberto Bomben |
| Atti di gara | Responsabile CUC | Dott.ssa Michela Baldissera |
| | Collaboratori amministrativi | Paola Goz Aldo Pagnossin |
| Direttore dell'esecuzione del contratto | Direttore dell'esecuzione | Dott.ssa Carlotta Galli |
| Certificazione di regolare esecuzione | Collaudatore tecnico amministrativo | Dott.ssa Carlotta Galli |

- 14) di demandare all'Ufficio Ragioneria il pagamento, mediante apposito bollettino MAV, del contributo di € 660,00 dovuto all'Autorità di vigilanza per la gara in oggetto;
- 15) di trasmettere il presente atto con relativi allegati alla Centrale Unica di Committenza del Comune di Pordenone per gli adempimenti di competenza, tra i quali le pubblicazioni legali del bando di gara
- 16) disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi delle normative vigenti, tra cui la pubblicazione all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente".

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della L. n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 27 maggio 2023

Il responsabile
ROSSELLA DI MARZO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI MARZO ROSSELLA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 27/05/2023 09:16:41